

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 221 del 10 giugno 2019.

“Approvazione disegno di legge: 'Restituzione somme all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) a seguito della Decisione di esecuzione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il disegno di legge: “Restituzione somme all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) a seguito della Decisione di esecuzione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018”, predisposto dall'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e trasmesso con nota prot. n. 1077/Gab. dell'11 aprile 2019 (Allegato “A”);

RITENUTO di approvare il predetto disegno di legge;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERA

di approvare il disegno di legge: "Restituzione somme all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) a seguito della Decisione di esecuzione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018", nel testo che, unitamente alla relazione illustrativa, è allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A".

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

JT

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 221 DEL 10/06/18 ALLEGATO A MA 1 di 3

Disegno di legge di iniziativa governativa

"Restituzione somme alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) a seguito della Decisione di esecuzione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018"

Relazione tecnica

In sede di bilaterale svoltasi a Bruxelles in data 28/09/2017, indetta con indagine n. RDO/2017/002/IT e con diverse successive interlocuzioni con la Commissione Europea, sono state esaminate alcune schede Olaf di pertinenza di questa Amministrazione relative al FEOGA - Orientamento - POR Sicilia 2000-2006.

Con nota ARES (2018) 1703416 del 28/03/2018 la Commissione Europea ha comunicato le risultanze della indagine di cui sopra. Tutti i casi in esame sono stati risolti con esito positivo per questa Amministrazione, senza aggravio quindi per il bilancio regionale, ad eccezione del caso IT/2007/025, per il quale la Commissione Europea ha proposto che le conseguenze finanziarie, pari ad euro 1.157.297,00, siano poste a carico dello Stato membro.

Tali risultanze sono state ratificate con Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018 e notificate alla Rappresentanza permanente italiana presso la UE in data 02/07/2018. Pertanto, la DG AGRI ha proposto di escludere dal finanziamento dell'UE l'importo irregolare in sospeso pari ad euro 1.157.297,00.

Tale intendimento della Commissione Europea non ha trovato la condivisione di questa Amministrazione che ritiene di avere operato con diligenza ai fini del recupero delle somme, e che i ritardi nella procedura di recupero delle somme irregolari, segnalati dalla Commissione, siano stati dovuti in larga parte al rispetto del segreto istruttorio opposto dagli organi investigativi, i quali avevano peraltro provveduto al sequestro di tutti i relativi carteggi, rendendo oltremodo difficoltosa la revisione del materiale documentale finalizzata all'attività di recupero delle somme.

Conseguentemente, con nota prot. n. 42100 del 04/07/2018 e con successiva nota integrativa prot. n. 45014 del 19/07/2018, questa Amministrazione ha provveduto a presentare al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo apposite memorie difensive per la successiva trasmissione all'Avvocatura Generale dello Stato in Roma tramite nota prot. n. 23306 del 26/07/2018, per apprezzamento e condivisione, nonché per eventuale presentazione di motivato ricorso alla Commissione Europea avverso la Decisione di cui sopra.

Con nota prot. n. 24258 del 06/08/2018 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo ha trasmesso la nota prot. n. 420466, resa il 03/08/2018 dall'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, con la quale è stato comunicato che *"Alla luce di quanto, sembra alla scrivente che, allo stato, non emergano elementi di rilevanza tale da lasciare presumere un favorevole esito di un eventuale ricorso e, dunque, l'opportunità della sua proposizione."*

Stante quanto comunicato dall'Avvocatura Generale dello Stato, non avendo rilevato ulteriori elementi di fatto e di diritto a sostegno delle proprie ragioni rispetto a quelli precedentemente esposti, questa Amministrazione, onde evitare ulteriori aggravii per l'erario, è pervenuta alla determinazione di dare seguito alla Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018.

Nel merito del debito in questione, si precisa che con nota Ares (2019) 678302 del 06/02/2019, preso atto che la nota di debito n. 3241811719 del 06/09/2018 non è stata liquidata alla data del 30/11/2018, la Commissione Europea ha informato Agea — Area Coordinamento Uff. Rapporti Finanziari - che avrebbe



IL SEGRETARIO

proceduto alla compensazione fra i debiti ed i crediti rivalendosi sulle trimestrali di spesa FEASR 2014/2020 entro due settimane dalla data della medesima nota, per un importo pari a euro 2.478.942,94, di cui euro 1.160.245,73, comprensivi di interessi, relativi alla nota di debito n. 3241811719 del 06/09/2018.

Pertanto, al fine di evitare riduzioni sui finanziamenti destinati alle misure della programmazione in corso, si richiede l'autorizzazione alla spesa di euro 1.160.245,73 per l'esercizio finanziario 2019, somme da riversare ad AGEA a valere sulla compensazione fra i debiti ed i crediti operata dalla Commissione UE.

In considerazione della particolare rilevanza della fattispecie affrontata dal presente disegno di legge, si auspica una celere calendarizzazione nell'ambito dei lavori di Commissione e di Assemblea.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

- 1 nota di Addebito della Commissione Europea n. 3241811719 del 06/09/2018 a seguito della Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 4032 del 29/06/2018;
- 2 nota Ares (2019) 678302 del 06/02/2019 della Commissione Europea;

Epoca della prestazione: 06/09/2018

Importo lordo: € 1.157.297,00

Interessi: € 2.948,73 al 31/1/2019, come da nota Ares (2019) 678302 del 6/2/2019, calcolati come al punto 3 delle condizioni di pagamento riprese in calce alla nota di addebito n. 3241811719 del 06/09/2018;

Totale debito € 1.160.245,73.

Sulla scorta di quanto sopra descritto, si chiede quindi il riconoscimento della legittimità del debito per l'importo complessivo di € 1.160.245,73, comprensivo di interessi.

Si allega la seguente documentazione:

- scheda di sintesi del caso;
- decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018;
- nota di Addebito della Commissione Europea n. 3241811719 del 06/09/2018;
- 3 nota prot. n. 42100 del 04/07/2018 e successiva nota integrativa prot. n. 45014 del 19/07/2018, di presentazione memorie difensive, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo;
- nota prot. n. 23306 del 26/07/2018 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, di invio delle memorie difensive all'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, con richiesta di parere per la presentazione di motivato ricorso avverso la Decisione CE di cui sopra;
- nota prot. n. 24258 del 06/08/2018 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, di trasmissione del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma;
- 4 **nota prot. n. 420466 del 03/08/2018 dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, con la quale è stata espressa la non opportunità di presentazione del ricorso;**
- nota Ares (2019) 678302 del 06/02/2019 della Commissione Europea e relativo allegato;
- **nota mail del 06/03/2019 di AGEA con la quale si comunica il codice IBAN del conto aperto presso la contabilità speciale 1300 aperta presso la Tesoreria Centrale dello Stato, sul quale riversare le somme in corso di compensazione da parte dei Servizi della DG Agri.**

L'ASSESSORE



IL SEGRETARIO

Disegno di legge di iniziativa governativa

"Restituzione somme alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) a seguito della Decisione di esecuzione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018"

Articolo 1

1. Per le finalità di restituzione somme alla Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), a seguito della Decisione di esecuzione C (2018) 4032 del 29 giugno 2018 della Commissione Europea sulle conseguenze finanziarie per taluni programmi finanziati con il FEOGA Orientamento (Regione Sicilia POR Sicilia 2000/2006), di cui alla nota di addebito della Commissione Europea n. 3241811719 del 06/09/2018, e di cui alla nota Ares (2019) 678302 del 06/02/2019 inviata dalla Commissione UE ad AGEA, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2019 la spesa di euro **1.160.245,73**, di cui euro 1.157.297,00 pari alla quota capitale, ed euro 2.948,73 pari alla quota interessi sino alla data del 31/1/2019.

2. Per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è autorizzata, per l'anno 2019, la spesa di euro **1.160.245,73**, cui si provvede mediante corrispondente riduzione del Capitolo 215744, Missione 20, Programma 1.

Articolo 2


(Norma finale)

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

2. E' fatto obbligo a chiunque di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE



IL SEGRETARIO

